

COMUNE DI FALERONE

(Provincia di Fermo)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 4 Del 26-03-2021

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE

L'anno duemilaventuno il giorno ventisei del mese di marzo alle ore 18:30, nella Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti ed assenti i consiglieri:

ALTINI ARMANDO	P	CRUCIANI DAVIDE	P
LIBERATI PISANA	P	SANTONI ROBERTO	P
QUINTOZZI MARIA TERESA	P	INNAMORATI RICCARDO	A
FELICI TAINO	P	CARDENA' VERONICA	A
STORTONI LEONARDO	A	CONCETTI ARISTIDE	A
QUINTILI BENITO	P	VITTORI ENRICO	P
ARMELLINI MARCO	P		

Consiglieri assegnati n.13, in carica 13, presenti n. 9 e assenti n. 4.

Assume la presidenza il Signor ALTINI ARMANDO in qualità di SINDACO assistito dal Vice Segretario Paoloni D.ssa Federica.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Illustra il presente punto all'ordine del giorno l'assessore Taino Felici.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il documento istruttorio allegato al presente atto predisposto dal responsabile del servizio;

Ritenuto di deliberare in merito;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dell'articolo 49 e 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese, per alzata di mano, dai n. 9 consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Presidente;

D E L I B E R A

- Di dare atto che il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto;
- Di approvare il Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone mercatale, allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di abrogare, con decorrenza dal 1° gennaio 2021, il Regolamento comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa e il Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle pubbliche affissioni e per l'applicazione della relativa imposta e del diritto richiamati in premessa, dichiarandone l'efficacia in ordine alla regolazione dei rapporti tributari riferiti ad annualità precedenti, laddove le disposizioni siano compatibili con l'attuale dettato normativo e non superate dalle prescrizioni regolamentari di cui all'allegato A;
- Di trasmettere la presente deliberazione agli uffici competenti per gli adempimenti pubblicitari richiesti dalle norme.

In relazione all'urgenza che riveste il presente atto, per la motivazione esposta nell'allegato documento istruttorio, con successivi voti favorevoli unanimi resi in forma palese, per alzata di mano, dai n. 9 consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Presidente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di rendere il presente atto, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 – 4^a comma – del D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Art. 1, commi 816 - 847 della L. 27 dicembre 2019, n. 160;

MOTIVAZIONE

Visto l'art. 1, commi 816 - 847 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, i quali disciplinano, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati ai mercati (Canone mercatale);

Considerata l'abrogazione dei Capi I e II del D.Lgs. n. 507/1993 e degli artt. 62 e 63 del D.Lgs. n. 446/1997 disposta dall'art. 1 co. 847 della L. n. 160/2019;

Preso atto che l'art. 4 co. 3 quater del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020 n. 8 ha sospeso per l'anno 2020 gli effetti dell'abrogazione, differendo quindi la stessa al 2021;

Ricordato che l'art. 9 *ter* D.L. 137/2020 convertito con modificazioni dalla L. 176/2020, al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 L. 287/1991, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, già esonerate dal 1° maggio 2020 al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 181 co. 1 D.L. 34/2020 convertito con modificazioni dalla L. 77/2020, sono esonerate, dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2021, dal pagamento del Canone unico patrimoniale;

Vista la Legge 26 Febbraio, n. 21 Conversione con modificazioni, del decreto -legge 31 dicembre 2020, n. 183 e nello specifico l'art. 17-ter (Proroga di disposizioni in favore delle popolazioni dei territori dell'Italia centrale colpiti dal sisma del 2016). - 1. Per l'anno 2021, con riferimento alle fattispecie individuate dall'articolo 1, comma 997, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, non sono dovuti i canoni di cui all'articolo 1, commi da 816 a 847, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Rammentate le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 45 del 20/10/1994 di approvazione del Regolamento per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o soggette a servitù di pubblico passaggio e n. 20 del 27/03/1996 di approvazione del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni ed effettuazione del servizio, la cui efficacia è confermata in ordine alla regolazione dei rapporti tributari in essere negli anni precedente al 2021 entro i limiti previsti dalla nuova disciplina;

Tenuto conto che l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, stabilisce che “le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;

Considerato che alla luce delle abrogazioni sopra richiamate si rende necessario disporre di un documento finalizzato alla semplificazione degli adempimenti dei contribuenti e alla definizione di regole operative di più agevole attuazione anche per gli uffici;

Visto l'art. 151 co. 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali) e sue successive modificazioni, il quale stabilisce al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e dispone che tale termine possa essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-Città;

Visti inoltre l'art. 1 comma 174 del D.Lgs. n. 267/2000 sopra richiamato, che ribadisce il termine il 31 dicembre per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e l'art. 172 comma 1 lett. c) del medesimo decreto che prevede che i Comuni alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;

Richiamato l'art. 27 co. 8 della L. 28 dicembre 2001 n. 448 il quale, sostituendo il comma 16 dell'art. 53 della L. n. 388/2000, ha stabilito che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei servizi pubblici, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Tenuto conto che l'art. 106 co. 3 *bis* del D.L. 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020 n. 77 differisce al 31 gennaio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'art. 151 co. 1 del D.Lgs. n. 267/ 2000 sopra richiamato;

Preso atto che con decreto del Ministro dell'Interno del 13 gennaio 2021, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 12 gennaio 2021 e previa intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, è stata disposta la proroga del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte dei Comuni al 31 marzo 2021;

Rilevata la necessità di assicurare il principio di equità fiscale;

Dato atto che l'art. 1 co. 837 L. n. 160/2019 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i Comuni si debbano dotare di un proprio Regolamento per l'applicazione del Canone mercatale;

Visto lo schema di Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone mercatale, predisposto dall'Ufficio Tributi di questo Ente, quale risulta dall'allegato A alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Rilevato che il Canone Unico Patrimoniale deve essere disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti da detto Canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;

Rilevata la necessità di assicurare il principio di equità fiscale;

Visti i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267 del Responsabile servizio interessato e del Responsabile del servizio finanziario;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, conv. in legge n. 213/2012;

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

- Di dare atto che il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto;

- Di approvare il Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone mercatale, allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di abrogare, con decorrenza dal 1° gennaio 2021, il Regolamento comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa e il Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle pubbliche affissioni e per l'applicazione della relativa imposta e del diritto richiamati in premessa, dichiarandone l'efficacia in ordine alla regolazione dei rapporti tributari riferiti ad annualità precedenti, laddove le disposizioni siano compatibili con l'attuale dettato normativo e non superate dalle prescrizioni regolamentari di cui all'allegato A;
- Di trasmettere la presente deliberazione agli uffici competenti per gli adempimenti pubblicitari richiesti dalle norme.
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Il sottoscritto responsabile del servizio, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere *Favorevole* in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Falerone, 23-02-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Paoloni Federica

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA:

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, esaminato il documento istruttorio e visto il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità, esprime parere *Favorevole* in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Falerone, 23-02-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Paoloni Federica

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ALTINI ARMANDO

IL Vice Segretario
F.to Paoloni D.ssa Federica

Prot. n. 4297 del 23-04-2021

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Leg.vo 18 agosto 2000, n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 23-04-2021

IL Istruttore Amministrativo
F.to Calenda Michela

E' conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, 23-04-2021

IL Istruttore Amministrativo
Calenda Michela

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal 23-04-21 al 08-05-21 senza reclami.
- è divenuta esecutiva il giorno 26-03-21:
 - ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4);
 - ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3);

Dalla Residenza Comunale, li 23-04-2021

IL Vice Segretario
Paoloni D.ssa Federica